

\_Lettera\_N\_3671

A don Alessandro Buffa

\*Torino, 16 luglio [18]82

Car.mo nel Signore,

Fare ed insegnare: ecco l'ammaestramento del Signore. Ammaestramento fedelmente seguito dalla carità di V. S. car.ma. Adunque ho ricevuto la somma di fr. 500 che Ella offre e che io sollecitamente spedirò per poter continuare i lavori della chiesa e dell'ospizio del Sacro Cuore in Roma.

Io la ringrazio, Dio la rimeriti degnamente. Non sarà possibile che la pietà del suo cuore possa penetrare nel cuore di tanti altri potenti sacerdoti? Ho scritto alle persone che mi ha indicato. Finora nissuna risposta. Attendiamo.

Si, caro sig. D. Buffa, Ella avrà parte alle preghiere che si fanno nella chiesa di Maria A. mattino e sera ed avrà un memento speciale nella s.ta Messa che spero poter ogni giorno celebrare.

Più spesso verrà a vederci, più volte | sarà rinnovata una grande consolazione tra noi che la consideriamo quale nostro fratello ed amico in G. C.

Dio la benedica e la conservi in buona salute, et voglia pregare anche per me che con gratitudine e fraterna affezione le sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco